



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

GESTIONE ECONOMICO

PATRIMONIALE

2016



NOTA INTEGRATIVA



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Il Comune di Certaldo ha avviato la rilevazione economico/patrimoniale dei fatti di gestione a partire dall'esercizio 2016 ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dello slittamento della sua applicazione per la parte economico/patrimoniale previsto dal Consiglio comunale con delibera consiliare n. 46/2015.

Le voci dello Stato patrimoniale chiuso al 31.12.2015 ai sensi del D.P.R. N. 194/1996 sono state oggetto di riclassificazione secondo l'articolazione prevista dal nuovo stato patrimoniale con propedeutica riclassificazione delle singole voci dell'inventario sia per la parte dei beni mobili sia per la parte dei beni immobili. Si sottolinea che tale lavoro di riclassificazione non ha comportato spese aggiuntive per l'amministrazione comunale, in quanto il lavoro è stato interamente svolto dagli uffici lavori pubblici, inventario e ragioneria senza il ricorso ad incarichi esterni.

La notevole mole dei beni patrimoniali oggetto di rivalutazione ha reso necessario utilizzare l'ulteriore margine previsto dalla normativa per il completamento della rideterminazione dei valori secondo i nuovi criteri di valutazione. Pertanto solo con il rendiconto dell'esercizio 2017 i beni patrimoniali saranno valorizzati secondo i criteri di valutazione previsti dal D.L.gs. n. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE

A seguito di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività:



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

1. applicazione dello scorporo dai fabbricati del valore forfettario dell'area di pertinenza (valore forfettario del 20%) con conseguente applicazione dell'ammortamento solo alla quota non imputabile a tale valore;
2. aggiornamento e riclassificazione dei beni immobili;
3. aggiornamento e riclassificazione dei beni mobili;
4. produzione dello Stato patrimoniale al 31.12.2016 e suoi allegati.

In particolare:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI:

Sono costituite dai beni di uso durevole e si distinguono in:

- **immateriali**, per il Comune di Certaldo essi derivano dalla capitalizzazione dei costi di concessioni, licenze e diritti simili ed in genere da tutti quei costi la cui utilità si protrae per più esercizi, pur non essendo correlati ad un bene materiale;
- **materiali**, costituite dai beni demaniali, dai beni appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e dai diritti reali su beni oggetto di valutazione;
- **finanziarie**, rappresentate da partecipazione in imprese controllate (farmacia comunale) ed altre imprese oltre a crediti diversi;

Nel bilancio di apertura è stata riportata la situazione patrimoniale esistente al 31/12/2015 riclassificata secondo il nuovo schema di Stato Patrimoniale, come riscontrabile dal prospetto allegato.



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

Le consistenze iniziali dei vari immobili sono state movimentate per effetto delle liquidazioni/impegni relativi alle nuove acquisizioni intervenute nel corso dell'anno ed in caso di dismissioni sono state apportate le opportune scritture di rettifica.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

E' costituito da:

- **Rimanenze** che sono date dall'insieme dei prodotti finiti, materie prime, semilavorati, risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Non è prevista la fattispecie.

- **Crediti diversi**, che vengono distinti in:

- crediti di natura tributaria
- crediti per trasferimenti e contributi
- crediti verso clienti e utenti
- altri crediti.

Per essi sono stati rilevati i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase di accertamento delle entrate e corrispondono ai residui attivi, con la sola esclusione dei crediti nei confronti di pubbliche amministrazioni nei quali sono stati ricompresi anche € 623.171,30 relativi al credito nei confronti dell'Autorità Idrica Toscana per i canoni di concessione che diventeranno esigibili negli esercizi successivi.

- **Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni**. Non è prevista la fattispecie;

- **Disponibilità liquide** che rappresentano il valore di tutte le attività correnti che si presentano sotto forma di liquidità e coincide con la consistenza di cassa evidenziata nel conto di Bilancio.

D) RATEI E RISCOINTI



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è articolato nelle seguenti poste:

- **Fondo di dotazione** che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente. E' stato calcolato come somma dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'attivo, a cui sono stati i debiti per mutui ed i conferimenti in conto capitale.

- **Riserve** che costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione. Il risultato economico degli esercizi precedenti, componente delle riserve, è stato calcolato utilizzando i risultati degli anni dal 1999 al 2015. Le riserve da permessi a costruire sono state quantificate nella somma ancora non inviata a conto economico attraverso il calcolo degli ammortamenti attivi alla data del 31/12/2015 ed a questo valore è stato aggiunto quanto accertato nell'esercizio 2016.

- **Risultato economico dell'esercizio 2016** è di € -83.469,34.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano valori iscritti

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Non risultano valori iscritti

D) DEBITI

– **Debiti di finanziamento** sono debiti specificatamente contratti per finanziare lo svolgimento di particolari opere e progetti. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestito effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

Nel nostro caso le poste principali che compongono la voce debiti di finanziamento sono date dal debito per mutui per la cifra di € 3.003.887,42, dal debito nei confronti di Publiservizi spa per gli interventi effettuati sulla rete del servizio idrico del comune per la cifra di € 771.212, 52 e dai debiti rilevati nei confronti di Aquatempra per gli investimenti effettuati sulla piscina comunale nell'anno 2016 per € 49.904,74 come richiesto dal nuovo principio contabile in caso di investimenti effettuati dal soggetto concessionario su bene immobile dell'ente. La rimanenza è data da entrate acquisite per alienazione di terreni già in diritto di superficie per i quali non sono ancora stati stipulati i contratti.

- **Debiti di funzionamento** sono quelli che derivano dal normale processo di approvvigionamento dei fattori produttivi per l'esercizio della normale attività istituzionale e non dell'Ente. Pertanto sono debiti di funzionamento:

- i debiti verso fornitori, che sono dati dai residui del Titolo I "spese per acquisto di beni e servizi" oltre ai residui del Titolo II per le spese di investimento;
- i debiti per trasferimenti e contributi che nel nostro caso sono dati per la maggior parte dai trasferimenti nei confronti dell'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa che gestisce la funzione di polizia municipale, sociale e protezione civile.
- i debiti verso l'erario che comprendono, oltre le ritenute erariali e l'IRAP relativa agli stipendi del mese di dicembre, anche € 123.488,92 di IVA split trattenuta sul pagamento delle fatture relative ai servizi istituzionali.



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale che sono dati dai contributi, sia a carico dell'ente che a carico dei dipendenti, relativi alle retribuzioni del mese di dicembre;
- gli altri debiti che per € 64.798,26 sono relativi a depositi cauzionali in attesa di essere restituiti, € 36.366,97 sono relativi alla trattenuta IVA split servizi commerciali, € 26.782,29 sono relativi residui di spesa di personale.

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

1. Contributi agli investimenti: rappresenta il valore dei finanziamenti dello Stato, Regione, Provincia e altri enti del settore pubblico allargato nonché dei privati, il cui fine è la realizzazione di investimenti o, più in generale, l'acquisizione di beni durevoli tali da incrementare il patrimonio dell'Ente. Essi sono iscritti al passivo non perché rappresentino passività, ma in quanto proventi pluriennali.

CONTO ECONOMICO

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali.

Nel conto economico sono rilevati componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Sono stati inseriti:



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

- Plusvalenze patrimoniali per € 12.032,35 imputabili principalmente all'alienazione di terreni già concessi in diritto di superficie;
- Minusvalenze patrimoniali per € 42.954,51 imputabili principalmente alla rottamazione del sistema di cassa automatica del parcheggio di Piazza Boccaccio e dall'alienazione di parte dell'immobile di Piazza Macelli alla ASL;
- Insussistenze attive per € 467.658,77 imputabili principalmente alla registrazione delle minori entrate su accertamenti finanziari per € 191.909,93, alla riduzione del credito nei confronti dell'Autorità Idrica Toscana per € 262.355,08.
- Insussistenze passive per € 691.268,01 imputabili principalmente a economie sui residui per € 92.312,28, mutui per € 429.972,18 a correzione di erronea registrazione effettuata sul rendiconto economico patrimoniale 2015.

L'esercizio 2016 chiude con una perdita di € 83.469,34 principalmente imputabile agli ammortamenti passivi delle immobilizzazioni immateriali e materiali pari ad € 1.739.698,41. In contabilità finanziaria questa spesa non è controbilanciata da una entrata e, pertanto, la sua copertura deve essere garantita da proventi extra, quali:

- ammortamenti attivi;
- rettifiche positive di valore delle attività finanziarie;
- proventi di gestione.

Con le nuove regole di contabilità armonizzata il calcolo degli ammortamenti attivi da inserire nei proventi della gestione caratteristica, è stato ridotto alla sola parte imputabile ai contributi agli investimenti. Gli oneri da permessi a costruire vengono, infatti, inviati direttamente a riserva di



COMUNE DI CERTALDO

Città metropolitana di Firenze

Ufficio Ragioneria

patrimonio netto mentre partecipa alla formazione del risultato d'esercizio solo quella parte di oneri destinata alla copertura delle spese correnti. Il Comune di Certaldo, che ha destinato interamente gli oneri accertati nell'esercizio 2016 al finanziamento degli investimenti, si vede così peggiorato il proprio risultato di esercizio.

La perdita dell'esercizio 2016, pari ad € 83.469,34 sarà assorbita dal Patrimonio netto che risulta capiente, senza quindi doverla rimandare agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

In particolare si sceglie di far assorbire la perdita dalla voce di patrimonio "A II a) riserve da risultati economici di esercizi precedenti".

Si fa notare che il patrimonio netto non si riduce, ma aumenta della differenza tra la perdita di € 83.469,34 e la quota di oneri per permessi a costruire che i nuovi principi contabili ci obbligano a mandare a riserva per la cifra di € 349.197,03.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Tania Frediani